

# COOPERATIVA SOCIALE ALTER A.R. L. - ONLUS

Sede legale: VIA DARIO NICCODEMI 100 ROMA RM

Partita IVA: 05342351003

Codice fiscale: 05342351003

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

Numero di iscrizione al RUNTS: 053423510033

## Bilancio sociale al 31/12/2024

### Premessa

---

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;

- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

## Principi di redazione

---

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

---

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Il presente bilancio sociale è il primo redatto dall'ente

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: il bilancio sociale vuole esprimere il senso dell'azione, descrivendo i processi decisionali e operativi che lo caratterizzano e le loro ricadute. Il bilancio sociale realizzato annualmente, vuole permettere, vuole permettere di confrontare ciclicamente gli obiettivi programmati con i risultati raggiunti e favorire la definizione di nuovi obiettivi e impieghi della Cooperativa.

## Informazioni generali sull'ente

---

La storia dell'a Cooperativa Sociale Alter si è costituita nel 1997, la Cooperativa Sociale Alter ha proseguito principalmente il servizio di assistenza socio-sanitaria presso terzi. Sono inoltre stati forniti sempre a terzi servizi informatici di digitalizzazione dati.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: COOPERATIVA SOCIALE ALTER A.R. L. - ONLUS
- Codice fiscale: 05342351003
- Partita IVA: 05342351003
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
- Indirizzo sede legale: VIA DARIO NICCODEMI 100

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale di Galliciano nel Lazio

La missione dell'ente è l'assistenza socio-sanitaria e il reinserimento svantaggiati L.381/91

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di: TUTELA, EQUITÀ', CONTINUITÀ', TERAPEUTICA, FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017:

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- A) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi finalizzati alla riabilitazione, il reinserimento funzionale, il miglioramento della qualità della vita personale, l'assistenza sanitaria e/o sociale di soggetti svantaggiati e non, con particolare riferimento a persone con disagio psichico. Tutto ciò attraverso la gestione di servizi socio-sanitari sia domiciliari che attuati in strutture di riabilitazione sanitaria e socio-sanitaria di ogni tipo,

sia in forma autonoma, che in collaborazione, in convenzione, in accreditamento con altri enti di collegamento con le strutture ed organismi territoriali ed istituzionali, sia pubblici che privati.

- B) Lo svolgimento di attività produttive diverse e di prestazioni professionali finalizzate all'inserimento lavorativo alla promozione delle pari opportunità, di soggetti socialmente svantaggiati, con particolare riferimento a persone diversamente abili per patologie sia fisiche che psichiche, derivanti e non da attività formative e professionali condotte nell'ambito di centri diurni riabilitativi, nonché da altri organismi rivolti al recupero ed al reinserimento sociale di fasce socialmente svantaggiate

L'ente opera dal 1997 nel contesto dei servizi socio-sanitari.

## Struttura, governo e amministrazione

I Soci/Associati dell'ente sono definiti nell'art. 6 dello Statuto e sono coloro che non avendo interessi contrastanti con quelli della cooperativa, intendono perseguire gli scopi partecipando alle attività

Sono organi dell'ente: Consiglio di Amministrazione

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
MOUAMMAR WASSIM	23/09/2024	3 anni
MOUAMMAR WALID	23/09/2024	3 anni
KHOUSHABA TAMARA	23/09/2024	3 anni

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione secondo quanto previsto dallo statuto della Cooperativa. La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale: riunioni periodiche in relazione ai servizi, intensità: co-gestione
- soci: riunioni periodiche in Assemblea, ascolto diretto per problematiche specifiche da parte del CDA, intensità: co-gestione
- finanziatori: banche
- clienti/utenti: persone con problematiche psichiatriche in carico ai servizi territoriali ASL e convenzione con la società Liberi SAS
- fornitori: canali social
- collettività: canali social

## Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operatori	8		CCNL Cooperative Sociali
Dipendenti svantaggiati L. 381/91	3		CCNL Cooperative Sociali
Dirigenti	1		Professionista medico
Operatori cococo	1		Collaborazione coordinata e continuativa (parasubordinato)
<b>Totale</b>	-		

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	1	3	assistenza e insegnamento	Insegnamento varie attività di gestione dell'autonomia

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.: rimborsi chilometrici

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

L'ente utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso sono state individuate con deliberazione dell'Organo di Amministrazione.

Si dà atto che le somme rimborsate a fronte di autocertificazione non superano l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, in conformità a quanto prescritto dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di volontari che ne hanno usufruito.

	Valore
Importo dei rimborsi complessivi annuali	1.650

	Valore
Numero di volontari che ne hanno usufruito	3

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

## Obiettivi e attività

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Governance democratica, aumento della presenza di donne/giovani e persone svantaggiate negli organi decisionali.** Il C.d.A. è composto da soci di età superiore a 50 anni e per un terzo sono donne. Si promuove l'obiettivo promuovere ed estendere la possibilità di condividere i processi decisionali all'interno della cooperativa sia tra i soci e i lavoratori sia all'esterno con gli interlocutori delle amministrazioni con cui si opera.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori.**

I lavoratori sono coinvolti in attività di condivisione dei processi aziendali e usufruiscono di supporto in relazione a specifiche esigenze che manifestano. (problemi legati all'abitazione, alla salute, ecc.)

**Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento.**

I contratti sono per il 95% a tempo indeterminato.

**Benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate.**

I lavoratori con svantaggio, quasi tutti con problematiche psichiche o patologie psichiatriche, usufruiscono di un supporto interno in relazione alle situazioni di difficoltà che possono incontrare, sia in termini relazionali in ambito lavorativo/famigliare, sia negli aspetti più generali della vita esterna. In particolare si mantiene, attraverso le figure interne degli psicoterapeuti, un contatto con le reti familiari ed ambientali dei lavoratori stessi, così da agevolare l'intervento in caso di crisi/difficoltà ed evitare fallimenti e/o flessioni.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita.** Nelle attività dirette ai beneficiari, trattandosi di adulti con problematiche psichiatriche e/o con disabilità mentali, il raggiungimento del mantenimento dei livelli di autonomia e miglioramento delle relazioni sia familiari che sociali rappresentano obiettivi raggiunti almeno al 70% delle situazioni prese in carico. Il lavoro integrato con i servizi territoriali, da quelli sanitari della DSM a quelli sociali dei Municipi, costituisce l'elemento vincente della strategia di intervento messa in atto.

**Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta.** L'accessibilità ai servizi dipende esclusivamente dai committenti, i quali a sua volta operano in virtù di liste di attesa.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale.** Le attività svolte nei vari servizi residenziali mirano a confluire/sviluppare processi rivolti a percorsi di impresa sociale. In particolare i laboratori socio educativi stanno implementando un progetto d'impresa in questa direzione, probabilmente attraverso un processo di spin - off aziendale

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare.** L'impatto positivo di benessere nei confronti delle persone con disabilità cognitiva e patologie psichiatriche produce, indirettamente un risparmio della spesa pubblica grazie alla riduzione del carico farmacologico e dei ricoveri (TSO) in caso di crisi. La capacità poi di coniugare agli aspetti socio-riabilitativi percorsi di accompagnamento al lavoro genera, seppur ancora in forma molto ridotta rispetto alle potenzialità praticabili, un ulteriore input alla autonomia e/o semiautonomia economica dei soggetti presi in carico.

**Sostenibilità ambientale, e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica.** La totalità dei rifiuti prodotti dalle attività dei servizi sono conferiti in raccolta differenziata.

## Output attività

### Quantitativi:

N. 5 laboratori pre-formativi e socio occupazionali attivati

N 10 soggetti con disagio mentale seguiti

N. 3 soggetti svantaggiati inseriti

Consolidamento del fatturato

### Qualitativi:

-Miglioramento / mantenimento aumento della componente cognitiva e di integrazione delle varie funzioni cognitive.

-Buona capacità di costruire delle sequenze ordinate finalizzate al raggiungimento di un obiettivo.

-Miglioramento della capacità di problem-solving,

-Miglioramento della capacità di intraprendere e concludere compiti semplici ed articolati.

-Buon livello di integrazione con il gruppo in ambito lavorativo

-Crescita del senso di responsabilità nell'esecuzione del proprio ruolo specifico

-Maggiori abilità e capacità acquisite nei segmenti laboratoriali frequentati

-Buona sinergia con i servizi territoriali

-Buon livello di gradevolezza della clientela del servizio di ristorazione attivato

## **Beneficiari diretti**

-Miglioramento delle condizioni per percorsi di semiautonomia o autonomia socio – lavorativa

## **Beneficiari indiretti**

-Maggiori risorse per i servizi territoriali

-Supporto alle famiglie

## **Livelli di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati**

-Mantenimento dei livelli di fatturato attività di socio-sanitaria: raggiunto

-Contenimento dei costi in relazione alla situazione COVID: raggiunto

-Mantenimento servizi in essere: raggiunto

-Consolidamento situazione finanziaria : raggiunto

-Mantenimento dei livelli occupazionali: raggiunto

-Potenziamento nuove acquisizione servizi: raggiunto

## **Fattori risultati rilevanti per il raggiungimento**

Gli obiettivi sono stati raggiunti grazie al costante e significativo impegno di tutti i soci ed i lavoratori della Cooperativa, i quali sono impiegati esclusivamente presso la sede operativa Comunità Rosaurora sita in Galliciano nel Lazio (Rm) Via Mainello n. 10.

## **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini**

L'obiettivo di crescita sia sotto il profilo di sviluppo di attività produttive che di servizi incontra un limite nella possibilità a causa:

-del ritardo nei pagamenti da Parte della Pubblica Amministrazione

-del perdurare della situazione pandemica

-dell'aggravarsi della crisi economica e della riduzione della domanda dei servizi di assistenza e riabilitazione

# **Situazione economico finanziaria**

---

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: convenzione con la Comunità Rosa Aurora

Si precisa che le risorse economiche comprendo:

- Servizi assistenza : euro 202.277,00

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione segnala le seguenti criticità emerse nel corso della gestione

Aumento degli oneri contributivi e fiscali del costo del personale socio-sanitario

Ritardo nell'incasso dei servizi resi

Per la mitigazione dei citati effetti negativi, l'Organo di Amministrazione ha messo in campo le seguenti azioni: ricerca di nuovi bacini di utenza e convenzioni

## Informazioni ambientali

---

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

## Altre informazioni

---

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;

f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni. Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

Per le Cooperative Sociali: l'art. 6-punto 8-letta del D.M. 04/07/2019- "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS"- prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.lg. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22/02/2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 112/2017, in tema di organo di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio del bilancio sociale.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

. Roma 31/03/2025